

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE U.F. SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

Determina n°142

del giorno 01/03/2016

Oggetto: Procedura negoziata, svolta in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di arredi da collocare presso un centro di autoproduzione culturale giovanile sito a Roccastrada (GR) - CIG: Z1C188FD9A. Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE U.F. SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

VISTI i seguenti riferimenti ai sensi dei quali il sottoscritto adotta il presente atto:

- Artt. 15 e 17, comma 8, del vigente *Statuto aziendale*;
- Artt. 9 e 25, comma 4, del *Regolamento aziendale di organizzazione e repertorio delle strutture*, approvato con atto dell'Assemblea dei soci n. 11/2 del 27/10/2010;
- Art. 8 del *Regolamento dei procedimenti, del diritto di accesso e della pubblicità degli atti amministrativi e di gestione*, approvato con atto della Giunta esecutiva n. 3/1 del 24/06/2011, relativo all'individuazione del Responsabile dei procedimenti;
- *Disposizione di Servizio del Direttore* n. 12 del 29/04/2015, con la quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Unità Funzionale Servizi socio educativi;

ACCERTATO che il sottoscritto non si trova in alcuna circostanza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2010;

RITENUTO, nell'esercizio delle funzioni affidate con gli atti sopra richiamati, di dover adottare il provvedimento che segue, accertata la competenza e la regolarità della documentazione risultante agli atti d'ufficio;

PREMESSO che, nell'ambito dell'attività contrattuale con il comune di Roccastrada, viene demandata a questa SdS la gestione del centro culturale giovanile sito a Roccastrada, in Piazza Dante n. 10,

DATO ATTO che, il centro culturale giovanile è stato recentemente ristrutturato, e che, per l'apertura e per la realizzazione delle attività previste, risulta necessario provvedere al suo arredamento;

VALUTATA pertanto la necessità di individuare un soggetto che provveda alla fornitura di arredi per il centro culturale giovanile;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, espletare una procedura negoziata, con modalità telematica, ai fini dell'individuazione del soggetto fornitore degli arredi da collocare presso il centro;

VISTA a tale proposito la documentazione predisposta dagli uffici di questa U.F. e allegata al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, come di seguito elencata:

- *lettera d'invito e disciplinare*;
- *capitolato descrittivo prestazionale*;
- *ALLEGATO A al capitolato descrittivo prestazionale "Specifiche funzionali, descrizione e dotazione minima"*;

RITENUTO di procedere alla scelta del contraente, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, stabilendo inoltre quanto segue:

- di assegnare un punteggio massimo di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica;
- di assegnare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica sulla base di quanto stabilito all'art. 2 della lettera d'invito;
- l'importo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 35.000,00 oltre IVA e non sono previsti oneri per la sicurezza;
- potranno partecipare alla procedura gli operatori in possesso dei requisiti elencati all'art. 4 della lettera d'invito;
- i concorrenti, per poter partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei locali da concordarsi ed effettuarsi con le modalità di cui all'art. 1.2 della lettera d'invito;
- l'offerta economica deve essere espressa in valuta, in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara pari ad € 35.000,00 oltre IVA;
- il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 22 marzo 2016, alle ore 10.00, come indicato all'art. 8 della lettera d'invito;

RILEVATO inoltre che, sulla base di quanto stabilito e specificato nella documentazione sopra richiamata:

- le offerte devono essere presentate entro e non oltre le ore 10:00:00 del giorno 22/03/2016 attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START, secondo tutto quanto dettagliato nella lettera di invito ed in particolare all'art. 9;
- la procedura di gara si svolgerà secondo quanto specificato all'art. 2 della lettera di invito allegata, e la prima seduta pubblica di gara si terrà in data 22 marzo 2016, alle ore 11:00:00, presso la sede amministrativa di COeSO-SdS Grosseto (Via Damiano Chiesa n. 12 – 58100 Grosseto);
- la fornitura dovrà essere effettuata secondo quanto dettagliato nel capitolato descrittivo prestazionale e nell'allegato A allo stesso;

RITENUTO opportuno pertanto:

- approvare gli atti di gara (lettera di invito e relativi allegati) e pubblicarli sulla piattaforma START;
- espletare l'intera procedura con modalità telematica attraverso il *Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana "START"*;
- predisporre i modelli che i partecipanti alla procedura possono utilizzare in fase di presentazione dell'offerta (autodichiarazioni, dichiarazioni di avvalimento, concordato, scheda dichiarazione dei requisiti, ecc...);

STABILITO che le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – sezione Portale delle ASL toscane – accessibile all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/> ;

STABILITO inoltre che, per ogni ulteriore dettaglio relativo alla presente procedura, si rimanda alla documentazione allegata al presente atto formandone parte integrante e sostanziale e a tutto quanto pubblicato sulla piattaforma START;

CONSIDERATO che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge del 13/8/2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187 e s.m.i., si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione il C.I.G. da attribuire al presente affidamento: n. Z1C188FD9A;

VISTI inoltre i seguenti riferimenti normativi, richiamati nei loro contenuti per quanto di competenza nel presente atto:

- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente *Regolamento per l'affidamento in economia di forniture e servizi* approvato con atto di G.E. n. 6 del 21/07/2015 e modificato con atto di G.E. n. 7 del 11/08/2015;
- il *Regolamento aziendale dei procedimenti, del diritto di accesso e della pubblicità degli atti amministrativi e di gestione* approvato con atto di G.E. n. 3.5 del 24/06/2011;
- il vigente *Regolamento di contabilità*;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni di cui in narrativa,

► **DI DARE ATTO** che:

- la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- tutto quanto riportato nel presente atto trova riscontro nella documentazione allegata e/o depositata agli atti presso gli uffici di questa U.F. o pubblicata sulla piattaforma START;

► **DI ESPERIRE** procedura negoziata con modalità telematica, attraverso il Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana – START, per l'affidamento della fornitura di arredi da collocare presso un centro di

autoproduzione culturale giovanile sito a Roccastrada (GR);

► **DI APPROVARE** la seguente documentazione di gara allegata al presente atto formandone parte integrante e sostanziale (e alla quale si rimanda per ogni dettaglio in merito alla procedura):

- lettera d'invito e disciplinare;
- capitolato descrittivo prestazionale;
- ALLEGATO A al capitolato descrittivo prestazionale "Specifiche funzionali, descrizione e dotazione minima";

► **DI PREDISPORRE**, in accordo con quanto stabilito dalla documentazione di gara qui allegata, i modelli che i partecipanti alla procedura possono utilizzare in fase di presentazione dell'offerta (autodichiarazioni, dichiarazioni di avvalimento, modello concordato, scheda dichiarazione dei requisiti, ecc...);

► **DI STABILIRE** che:

- la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;
- verrà assegnato un punteggio massimo di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica;
- i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica saranno assegnati sulla base di quanto stabilito all'art. 2 della lettera d'invito;
- l'importo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 35.000,00 oltre IVA e non sono previsti oneri per la sicurezza;
- potranno partecipare alla procedura gli operatori in possesso dei requisiti elencati all'art. 4 della lettera d'invito;
- i concorrenti, per poter partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei locali da concordarsi ed effettuarsi con le modalità di cui all'art. 1.2 della lettera d'invito;
- l'offerta economica deve essere espressa in valuta, in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara pari ad € 35.000,00 oltre IVA;
- le offerte devono essere presentate entro e non oltre le ore 10:00:00 del giorno 22/03/2016 attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START, secondo tutto quanto dettagliato nella lettera di invito ed in particolare all'art. 9;
- la procedura di gara si svolgerà secondo quanto specificato all'art. 2 della lettera di invito allegata, e la prima seduta pubblica di gara si terrà in data 22 marzo 2016, alle ore 11:00:00, presso la sede amministrativa di COeSO-SdS Grosseto (Via Damiano Chiesa n. 12 – 58100 Grosseto);
- la fornitura dovrà essere effettuata secondo quanto dettagliato nel capitolato descrittivo prestazionale e nell'allegato A allo stesso;

► **DI PUBBLICARE** la lettera di invito ed i relativi allegati:

- sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana – START,
- sul sito del Sistema Informativo telematico appalti della Toscana,
- sul sito istituzionale di COeSO-SdS Grosseto (www.coesoareagr.it),
- sul sito istituzionale del comune di Roccastrada (in quanto sede di svolgimento della fornitura);

► **DI PUBBLICARE** il testo della presente determinazione ed i relativi allegati, all'Albo Pretorio on-line del COeSO-SdS Grosseto (<http://www.coesoareagr.it>).

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ FUNZIONALE
Dott. Massimiliano Marcucci



**PROCEDURA NEGOZIATA, SVOLTA IN MODALITÀ
TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI ARREDI DA COLLOCARE PRESSO UN
CENTRO DI AUTOPRODUZIONE CULTURALE
GIOVANILE.
CIG: Z1C188FD9A**

LETTERA D’INVITO E DISCIPLINARE

**SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELL’AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA**

**Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12
58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto:
n. 108432
www.coesoareagr.it**

La Società della Salute Grossetana, che ricomprende i comuni di Campagnatico, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia, Grosseto, Roccastrada, Scansano e l'Azienda USL n. 9 Grosseto indice, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, una procedura negoziata per l'affidamento *della fornitura di arredi da collocare presso un centro di autoproduzione culturale giovanile.*

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di arredi per un centro di autoproduzione culturale giovanile, sito a Roccastrada (GR), in Piazza Dante n. 10.

Ente appaltante: La gara è stata bandita da CoeSO-SdS Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12 – 58100 Grosseto, Tel. 0564-439210, Fax 0564-439214, indirizzo internet: www.coesoareagr.it

L'importo totale del contratto è pari ad € **35.000,00** (oltre IVA nei termini di legge) quale base di gara soggetta a ribasso.

Non sono previsti oneri per la sicurezza calcolati dalla stazione appaltante.

Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

ART. 1.1 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006:

- soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006;
- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21 ottobre 2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E.).

Ciascun soggetto facente parte di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, di un consorzio ordinario di concorrenti, di una rete d'impresa o di un G.E.I.E., pena la non ammissione, deve possedere parte di ciascuno dei requisiti di capacità tecnico-professionali di cui al successivo punto 4, ai fini del raggiungimento della soglia ivi specificata. La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ognuno dei suddetti requisiti tecnico-professionali in misura maggioritaria rispetto ad ogni singolo altro membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni singolo altro membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 la soglia minima per i requisiti

tecnico-professionali, di cui al successivo art. 5 deve essere posseduta dal consorzio stesso.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali, di cui al successivo punto 1.3, ai fini del raggiungimento della soglia ivi specificata, deve risultare dalla somma dei requisiti posseduti dalle imprese consorziate esecutrici.

Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti. Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 1.2 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Le ditte partecipanti dovranno svolgere obbligatoriamente, **pena l'esclusione dalla gara**, il sopralluogo nei locali da arredare (art. 8 del Capitolato descrittivo prestazionale).

Il legale rappresentante o il delegato dell'impresa dovrà pertanto presentarsi, per effettuare il sopralluogo dei locali, nel giorno e nell'orario stabiliti, munito di un valido documento di identità; qualora l'incaricato dall'impresa concorrente non sia il rappresentante legale dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante.

Si fa presente che il delegato di un impresa non potrà, in nessun caso, esserlo anche per altri partecipanti alla gara.

A sopralluogo avvenuto l'incaricato della stazione appaltante rilascerà alle ditte partecipanti apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita tra la documentazione di gara nell'apposito spazio predisposto sulla piattaforma START. Dell'attestazione saranno redatte due copie: una per la ditta partecipante, una che rimarrà a disposizione della stazione appaltante.

Resta inteso che il mancato sopralluogo e la conseguente mancata presentazione della relativa documentazione, determinerà l'esclusione automatica dell'impresa inadempiente dalla gara stessa.

Il sopralluogo dei locali avverrà soltanto previo appuntamento. Per fissare gli appuntamenti per il sopralluogo, inviare e-mail a l.fucili@coesoareagr.it, entro e non oltre il **giorno 11 marzo 2016**. Il sopralluogo sarà comunque effettuato nei giorni di **martedì 15 (mattina) e giovedì 17 (pomeriggio) marzo 2016**, le ditte interessate potranno pertanto indicare la preferenza per una delle due date.

Gli appuntamenti devono essere preferibilmente fissati entro il giorno 4 marzo 2016; dopo tale data non si assicura la possibilità di effettuare il sopralluogo.

ART. 1.3 - SUBAPPALTO

Il subappalto della fornitura oggetto di gara è disciplinato dalla normativa vigente (in particolare dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006) e dal capitolato descrittivo prestazionale. L'inosservanza di quanto disposto nei riferimenti di cui sopra comporterà l'impossibilità per l'impresa aggiudicataria di avvalersi della facoltà di subappaltare.

ART. 1.4 – MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.L. 90/2014



SDS GROSSETO

Ai sensi dell'art. 39 del D.L. 24-6-2014 n. 90 rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144 che ha modificato gli artt. 38 e 46 del D.Lgs. 163/2006, Anci Toscana in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara provvederà a chiedere la regolarizzazione nelle modalità previste dal comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Nello specifico, il concorrente che ha dato causa alla suddetta mancanza, incompletezza o irregolarità, dovrà pagare in favore della stazione appaltante una sanzione pecuniaria fissata nella percentuale dell'uno per mille del valore della gara pari ad € 35,00.

Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, la stazione appaltante assegna al concorrente il termine massimo di dieci giorni, al fine di rendere, integrare o regolarizzare tali dichiarazioni.

ART. 2 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il presente appalto è indetto per l'acquisizione della fornitura di cui sopra ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/2006.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

L'offerta economica dovrà essere presentata in valuta, con l'indicazione di n. 2 cifre decimali.

I punteggi relativi ad entrambi i parametri (Offerta Tecnica ed Offerta Economica) verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso o difetto (0,005=0,01).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e da quello ottenuto per l'offerta economica. Nel caso di parità di punteggio complessivo tra concorrenti, ma con disparità di punteggio attribuito fra offerta tecnica e quella economica, risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

ART. 2.1 – OFFERTA TECNICA (massimo 70 punti)

Il calcolo degli elementi dell'Offerta tecnica sarà effettuato utilizzando la seguente formula contenuta nell'allegato P al D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'Offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati come di seguito specificato.



SDS GROSSETO

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006, sulla base dei seguenti criteri, secondo le modalità indicate di seguito.

CRITERI	DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
Criterio A – caratteristiche tecnico-qualitative dei materiali	Saranno valutati gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati e le finiture degli arredi offerti: qualità dei materiali, robustezza della struttura, stabilità, durabilità, praticità d'uso, facilità di pulizia e manutenzione, resistenza ad abrasioni ed urti, ecc...	20 punti
Criterio B – caratteristiche funzionali degli arredi	Sarà valutata la maneggevolezza, la funzionalità, la versatilità degli arredi proposti in relazione al loro utilizzo	15 punti
Criterio C – valore estetico degli arredi	Saranno valutati gli aspetti estetici dei singoli elementi in relazione alla gradevolezza e alla loro adeguatezza allo spazio in cui sono collocati e alla capacità di rendere gli ambienti confortevoli e accoglienti. Saranno valutati ricercatezza, originalità e design dei prodotti proposti. Sarà valutata anche la coerenza degli arredi con lo stile indicato nell'allegato al capitolato.	30 punti
Criterio D – proposte migliorative	Saranno valutate eventuali proposte migliorative presentate dalla ditta concorrente in aggiunta alla dotazione minima indicata nell'allegato A al capitolato. Resta inteso che le soluzioni progettuali proposte in nessun caso potranno modificare la dotazione minima richiesta dalla stazione appaltante.	5 punti

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti V(a)_i relativi a ciascun criterio ai sensi dell'Allegato P al D.P.R. 207/2010, paragrafo II, lettera a), punto 5, ovvero facendo riferimento alla seguente griglia di valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
inadeguato	0
scadente	0,1



SDS GROSSETO

mediocre	0,2
appena accettabile	0,3
adeguato	0,4
soddisfacente	0,5
discreto	0,6
buono	0,7
Molto buono	0,8
eccellente	0,9
ottimo	1

Per ciascun criterio di valutazione, i commissari esprimeranno il proprio giudizio sintetico. La media dei valori dei giudizi sintetici (come da tabella sopra riportata) espressi da ciascun commissario determinerà l'attribuzione dei coefficienti provvisori per ciascun concorrente.

La distribuzione dei punteggi sarà fatta moltiplicando i valori così ottenuti per il valore ponderale di ciascun criterio.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica, a seguito della valutazione della Commissione giudicatrice effettuata secondo quanto sopra indicato, raggiunga il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica, pari a 70 punti, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi tecnici ottenuti dai concorrenti, attribuendo 70 punti all'offerta risultata la migliore a seguito delle valutazioni della Commissione e riproporzionando ad essa i valori ottenuti dalle altre offerte.

ART. 2.2 – OFFERTA ECONOMICA (massimo 30 punti)

L'offerta economica deve essere espressa in valuta rispetto all'importo posto a base di gara di € 35.000,00 al netto dell'IVA di legge.

Così come previsto dall'art. 286 del D.P.R. 207/2010, la determinazione del coefficiente riferito al solo elemento del prezzo avverrà applicando il metodo dell'interpolazione lineare, utilizzando la seguente formula:

$$C_i = (P_b - P_i) / (P_b - P_m)$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

P_b = prezzo a base di gara

P_i = prezzo offerto dal concorrente i -esimo

P_m = prezzo minimo offerto dai concorrenti

Ciascun valore così ottenuto sarà rimoltiplicato per il punteggio massimo attribuibile, ovvero 30 punti.

La valutazione degli elementi economici avverrà in automatico sul sistema telematico START.

Il punteggio totale di ciascun concorrente sarà dato dalla somma tra il punteggio tecnico e quello

economico, calcolati come sopra indicato.

ART. 2.3 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Il Presidente di gara in seduta pubblica:
 - verifica le condizioni di partecipazione e procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti;
 - verifica il contenuto delle buste tecniche, sul sistema telematico, e le rende disponibili alla Commissione giudicatrice ai fini della loro valutazione;
2. la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti;
3. il Presidente di gara in seduta pubblica procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire suddetto punteggio sulla piattaforma;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche;
4. il sistema, in automatico, effettua la valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio.

Il sistema provvede quindi, sempre in automatico, alla sommatoria tra il punteggio tecnico con quello economico predisponendo la graduatoria e individuando il concorrente aggiudicatario provvisorio e gli eventuali concorrenti che hanno formulato offerta anomala ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

La prima seduta pubblica di gara si terrà il giorno 22 marzo alle ore 11.00 presso la sede amministrativa di COESO-SdS Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 11 – 58100 Grosseto.

Alle fasi della procedura di gara, che si svolgono in seduta pubblica, può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante dei soggetti concorrenti ovvero persone munite di specifica delega fornita dallo stesso.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'affidamento dell'appalto è disciplinato dal presente Disciplinare e dalle *"Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START"*, consultabili sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana. L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana**, accessibile all'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/> . Non è consentita l'invio dell'offerta con altre modalità.

ART. 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Requisiti di ordine generale:

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 e successive modificazioni del Decreto Legislativo n. 163/2006, non trovandosi in nessuna delle cause ostative previste.

Requisiti di idoneità professionale ex art. 39 del D.Lgs 163/2006 :

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

- essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura relativamente alla fornitura di arredi.

In caso di raggruppamenti temporanei ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

In caso di consorzi i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ex artt. 41-42 del D.Lgs 163/2006

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

- aver svolto, nell'ultimo triennio (2013-2014-2015), servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura (fornitura di arredi), per un importo pari almeno ad € 35.000,00 oltre IVA, compresi i contratti iniziati precedentemente ed ancora in corso nel triennio a favore di enti pubblici e/o privati.

In caso di RTI/consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa/GEIE, ai fini del raggiungimento della soglia minima richiesta per l'ammissione ciascuna singola impresa costituente il Raggruppamento/Consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa/G.E.I.E dovrà apportare parte dei requisiti tecnico-professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara. L'importo dei requisiti apportati dovrà essere pari, almeno, a quello risultante dall'applicazione della quota percentuale di apporto del requisito, indicata dal soggetto stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". La mandataria, comunque, dovrà apportare i requisiti in misura maggioritaria rispetto agli altri membri dell'operatore riunito e almeno nella misura indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 la soglia minima per i requisiti tecnico-professionali deve essere posseduta dal consorzio stesso. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali ai fini del raggiungimento della soglia ivi specificata, deve risultare dalla somma dei requisiti posseduti dalle imprese consorziate esecutrici.

ART. 5 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto previsto agli articoli 1.2 e 15 della presente lettera d'invito, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al successivo Art. 9 punto A.1). Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area

riservata alla gara.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - **START** per l'invio delle comunicazioni utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

ART. 6 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-tiscana/> . Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno almeno entro 6 giorni prima dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 7 - REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

ART. 8 - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare all'appalto, **entro e non oltre le ore 10:00:00 del 22 marzo 2016** gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, accessibile all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/> ed inserire la documentazione prevista al successivo **Art. 9**.

Per identificarsi, i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 8683 8415/38, o all'indirizzo di posta elettronica: infopleiade@i-faber.com.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara in oggetto, entro e non oltre il termine perentorio¹ indicato al precedente art. 8, la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai punti **A.1 e successivi**;
- B) LA DOCUMENTAZIONE TECNICA** di cui al successivo punto **B.1**
- C) LA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA** di cui al successivo punto **C.1**

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio



SDS GROSSETO

A.1) la **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE”**, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La **“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, **ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che devono essere rese secondo le modalità di seguito specificate al punto A.1.2.**

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
 - **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento *“domanda e scheda”* generato dal sistema e relativo alla *“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”*;
- **Firmare digitalmente** il documento *“domanda e scheda”* generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento *“domanda e scheda”* firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Si precisa che il concorrente nella compilazione della domanda deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, **tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse**, le cariche di:

- amministratore munito del potere di rappresentanza;
- direttore tecnico;
- nonché nel campo soci:
 - Per le **SNC**: indicare i soci
 - Per le **SAS**: indicare i soci specificando se accomandatari o accomandanti
 - Per gli studi associati: indicare i componenti come risulta dall'atto di associazione
 - Per altri tipi di società o consorzio indicare:
 - in presenza di socio unico persona fisica, il nominativo del socio e che si tratta di socio unico in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona fisica il nominativo dello stesso;

- o in caso di società con due soci persone fisiche entrambi titolari ciascuno del 50% del capitale indicare entrambi i nominativi;
- o quando non ricorrano le ipotesi sopra indicate, nel campo soci, scrivere "assenti"
- per le altre forme di partecipazione, nel campo soci, scrivere "assenti"

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e **allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

A.1.2 - DICHIARAZIONI DA RENDERE AI SENSI DELL'ART. 38 COMMA 1 LETTERE B), C), M-TER):

L'operatore economico, in relazione ai **soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate secondo la modalità di seguito indicata:

- **a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti", nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.**

N.B. In caso di offerta presentata da parte di un procuratore, anche lo stesso, a pena di esclusione, dovrà rendere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006, in una delle due modalità sopra indicate.

La dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

A.2) OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per se e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- i form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione ad eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;

ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:

- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità di cui al punto A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START: Copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", specificando la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), indicando le consorziate esecutrici e rendendo le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate;**
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generata dal sistema;



SDS GROSSETO

- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità indicate al precedente punto A.1.2 in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.3 "SCHEDA CONSORZIATA"** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni per eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate. La "SCHEDA CONSORZIATA" deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità di cui al punto A.1.2, indicate precedentemente, per tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello "SCHEDA CONSORZIATA";

La "scheda consorziata" e ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006 con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico direttamente dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la "Scheda consorziata" contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.4) AVVALIMENTO

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui intenda avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste all'articolo 4 del presente disciplinare deve indicare, nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici/Inserimento dati**:

- la volontà di avvalersi dei requisiti di altri operatori economici;
- i requisiti di cui ci si intende avvalere;
- le imprese ausiliarie coinvolte.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) indicare, nel caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, il legame giuridico esistente nel gruppo;
- β) indicare che viene prodotto il CONTRATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del

concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'operatore economico nel caso di cui alla lettera b) deve **inserire nell'apposito spazio** del sistema telematico il **contratto di avvalimento** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio.

Detto contratto ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- l'oggetto;
- le risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- la durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale e di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **Modello A.1.4 "SCHEMA AVVALIMENTO"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle di impegnarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a fornire i requisiti di cui al precedente articolo 5 e a indicare le risorse messe a disposizione, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità di cui al punto A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello "SCHEMA AVVALIMENTO".

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.5) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a **concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- di essere stata ammessa a **concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267, oppure di aver depositato il ricorso per essere ammessa a **concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed è stata autorizzata dal Tribunale con contestuale indicazione del Tribunale e degli estremi dell'autorizzazione;

- l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA);
- il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, **alternativamente**:

- a) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, **il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**;
- b) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il contratto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.5 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente Disciplinare ai fini del raggiungimento della soglia ivi individuata e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità di cui al punto A.1.2, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942".

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006 con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942 non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria.

A.6) La "SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE", recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La "scheda di rilevazione requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale", contenente le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'articolo 4 del presente Disciplinare di gara, **dovrà essere compilata** utilizzando l'apposito **Modello A.1.6** disponibile nella documentazione di gara. Tale scheda dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE la "scheda di rilevazione requisiti tecnico professionali" dovrà essere compilata e firmata digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE. L'inserimento di tale scheda nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nella "scheda di rilevazione requisiti di capacità tecnico-professionale" dovranno essere indicate, nel caso vengano richieste le disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché l'organico medio annuo, delle imprese consorziate che apportano tali requisiti.

Tale scheda dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Consorzio lett. c) del comma 1 dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nella "scheda di rilevazione requisiti di capacità tecnico-professionale" dovranno essere indicate:

- nel caso vengano richieste *le disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché l'organico medio annuo*, le imprese consorziate che apportano i requisiti richiesti;
- per *tutti gli altri requisiti*, le imprese consorziate esecutrici che apportano il requisito richiesto.

Tale scheda dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

A.7) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il partecipante dovrà obbligatoriamente inserire la documentazione rilasciata dalla stazione appaltante durante il sopralluogo (effettuato nelle modalità di cui all'art. 1.2 del presente disciplinare) nell'apposito spazio creato sulla piattaforma START.

A.8) SUBAPPALTO

Nel caso di subappalto l'operatore economico dovrà indicare nell'apposito spazio presente sul form on line relativo alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime parti della prestazione e la medesima, relativa, quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

Nessun elemento riconducibile all'offerta economica/tecnica dovrà essere contenuto nella documentazione amministrativa.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

B.1) OFFERTA TECNICA

Per presentare l'offerta tecnica il concorrente deve redigere un elenco esplicativo degli arredi forniti ed un progetto della cucina.

Fermo restando quanto dettagliato nel capitolato e nel suo allegato, l'offerta tecnica dovrà contenere **OBBLIGATORIAMENTE**:

- Le specifiche tecniche degli arredi forniti, ovvero: breve descrizione, misure (altezza, larghezza e profondità), materiali e ogni ulteriore dettaglio utile, almeno una foto o immagine per ogni arredo richiesto; ogni articolo offerto dovrà obbligatoriamente riportare il numero di riferimento corrispondente alla numerazione inserita nell'allegato A al capitolato;
- un progetto contenente una o più soluzioni di organizzazione della cucina.

Suddetta documentazione deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita a sistema nell'apposito spazio predisposto su START.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.2), l'offerta tecnica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

C.1) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata in valuta, in €, **in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara pari ad € 35.000,00, espressa con indicazione di n. 2 cifre decimali.**



SDS GROSSETO

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Suddetta documentazione deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

N.B. All'interno del form on-line dell'offerta economica il fornitore dovrà indicare all'interno dell'apposito campo predisposto dall'Amministrazione, i costi interni della sicurezza² aziendale, espressi al netto di IVA, che saranno sostenuti durante l'esecuzione del presente appalto. Il valore dei suddetti costi interni è da intendersi ricompreso all'interno dell'importo dell'offerta economica presentata in ribasso rispetto alla base di gara. TALI COSTI SONO ULTERIORI RISPETTO A QUELLI INDICATI PER LA SICUREZZA DALLA STAZIONE APPALTANTE.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale**, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale**, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in rialzo rispetto a quello a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione.

²Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto. Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è comunque irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica: all'offerta economica, alla domanda di partecipazione e scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

ART. 10 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

In ogni caso l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e procede alla verifica di congruità, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

ART. 11 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

CoeSO-SdS Grosseto esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 39 del D.L. 90/2014.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- Non abbia inviato tramite il sistema la documentazione richiesta dal presente disciplinare entro il termine stabilito al precedente art. 8, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- Anticipi nella documentazione amministrativa e/o tecnica, elementi di costo riconducibili all'offerta economica;
- Abbia inserito la documentazione economica di cui al punto C.1) all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa, tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva".
- Abbia inserito la documentazione tecnica di cui al punto B), all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva".

Determina l'esclusione del concorrente dalla gara il fatto che la documentazione tecnica di cui al punto B):

- Manchi.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA di cui al punto C.1):

- manchi;
- non contenga l'indicazione del prezzo offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo stimato a base di gara.



SDS GROSSETO

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'Offerta economica di cui al punto C.1):

- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

L'amministrazione infine, esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito dell'eventuale procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 12 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare e nella ulteriore documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato all'art 8 del presente disciplinare.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del responsabile del contratto entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora l'esecuzione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG assegnato .

ART. 13 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva effettua i controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziari di cui all' articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 richiesti nella presente lettera d'invito.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, il Dirigente responsabile del contratto verifica le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alla gara e, nel caso di dichiarazioni aventi ad oggetto forniture effettuate a favore di committenti privati, può richiedere ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, entro 10 giorni dalla data della medesima richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali dichiarati per la partecipazione alla gara nel presente disciplinare mediante la presentazione della seguente documentazione:

- i contratti, le fatture (o analogha documentazione) in copia conforme all'originale;
- la relativa attestazione rilasciata dal committente riportante la tipologia dei servizi effettuati, con l'indicazione dell'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto.

Invece, nel caso di dichiarazioni aventi ad oggetto prestazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici, l'Amministrazione provvederà a verificare, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del DPR 445/2000 così come modificato dall'art. 15 comma 1 lett. c) della L.183/2011, direttamente presso gli enti destinatari dei servizi dichiarati la veridicità di quanto dichiarato.

Il dirigente responsabile del contratto nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si trovi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 richiede, **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione:**

- l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

A tal fine verrà inviato, mediante il Sistema, un messaggio di posta elettronica contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere prodotta dal concorrente al fine di comprovare i requisiti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni fornite in sede di gara, **l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, nel caso in cui i controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali effettuati sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, non diano, per entrambi tali operatori economici esito favorevole, l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Sui soggetti da sottoporre a controllo sono effettuati altresì i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara e sui requisiti di idoneità professionale. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.

- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo le modalità indicate al punto A.1.2) ovvero risultino condanne penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, che non siano state dichiarate in sede di presentazione dell'offerta, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, nel caso in cui, in relazione al controllo puntuale, effettuato dalla medesima Amministrazione, sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, l'esito negativo riguardi entrambi tali soggetti;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita sia alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sia alla data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale vengono acquisiti ai fini della partecipazione in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è COeSO-Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana;

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore della stazione appaltante Dott. Fabrizio Boldrini;

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Sezione Servizio Sanitario Toscano.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di CoeSO-SdS Grosseto assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

ART. 15 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006 tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'U.F. Servizi socio educativi di CoeSO-SdS Grosseto Dott. Massimiliano Marcucci.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione ai soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte presentate fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

Le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2 comma 9-ter della Legge 241 del 7 agosto 1990 devono essere presentate per iscritto ed indirizzate al Responsabile Unico del Procedimento Dott. Massimiliano Marcucci, all'indirizzo PEC sdsgrosseto@pec.it.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Massimiliano Marcucci**

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

**PROCEDURA NEGOZIATA, SVOLTA IN MODALITÀ
TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI ARREDI DA COLLOCARE PRESSO UN
CENTRO DI AUTOPRODUZIONE CULTURALE
GIOVANILE.
CIG: Z1C188FD9A**

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura, trasporto e posa in opera dei complementi d'arredo e accessori, in un unico lotto, per l'allestimento di un centro di autoproduzione culturale giovanile, sito a Roccastrada (GR), in Piazza Dante n. 10.

L'affidamento sarà aggiudicato a seguito di procedura negoziata, svolta con modalità telematica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità stabilite dal Bando di gara, dalla Lettera d'invito, dal presente Capitolato ed in generale da tutti i documenti di gara.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche degli arredi e degli allestimenti forniti dovranno corrispondere con tutto quanto dettagliato nell'*allegato A – Specifiche funzionali, descrizione e dotazione minima*.

Gli arredi dovranno rispondere alle esigenze funzionali indicate per le diverse aree riportate nelle planimetrie allegate alla documentazione di gara, e dovranno seguire linee di omogeneità estetica per l'intero ambiente.

La scelta definitiva dei colori e delle finiture degli arredi sarà concordata in fase di fornitura nell'ambito della tipologia disponibile presentata in sede di offerta, che dovrà comunque contemplare il colore e/o la finitura simile rispetto a quanto indicato in proposito nell'*allegato A*.

ART. 3 – TERMINI DI CONSEGNA

Tutti gli arredi ed accessori di cui al presente appalto dovranno essere consegnati ed installati – pronti per l'utilizzo – nella sede del centro di autoproduzione culturale giovanile sito a Roccastrada (GR), Piazza Dante n. 10, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni solari dalla data di stipula del contratto. Il termine di 60 giorni si riferisce a tutte le opere perfettamente funzionanti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la consegna frazionata degli arredi ordinati ovvero di differire la consegna stessa.

Il fornitore dovrà dare avviso scritto al RUP almeno 7 giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna e di montaggio della merce e concordare i relativi orari.

ART. 4 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno essere comprensive di montaggio, nonché di tutta la ferramenta ed accessori necessari, anche se non espressamente previsti in capitolato, in modo da assicurare che gli arredi siano pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza e idonei alle funzioni richieste.

L'installazione dei vari arredi dovrà essere eseguita a regola d'arte da personale specializzato sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore.

Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento di tutti i materiali utilizzati per la posa in opera, compreso il loro smaltimento - attuando la raccolta differenziata degli stessi e privilegiando, ove possibile, l'invio a recupero dei materiali, secondo le vigenti norme in materia di rifiuti (D. Lgs. 152/06 e s. m. ed i.) - si intende a cura e spese della Ditta appaltatrice. I locali dovranno essere lasciati puliti e pronti per il loro utilizzo.

La consegna parziale di quantitativi d'arredo non costituisce interruzione del termine di consegna: pertanto, pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato prima del termine di consegna contrattualmente stabilito, eventuali consegne oltre detto termine, (esclusa l'ipotesi di

ritardi dipendenti da COeSO-SdS), costituiranno inadempienza contrattuale con applicazione, per la quota di arredi fornita oltre il termine, delle penalità previste dal presente Capitolato.

Art. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è quantificato in € 35.000,00 oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso.

Il prezzo è comprensivo dell'intera fornitura, consegnata completa e funzionante in ogni sua parte ed installata a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del presente capitolato e dei suoi allegati. Il prezzo offerto sarà quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenuto presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della manodopera e dei materiali.

L'Azienda committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire i servizi e l'importo dell'appalto ai sensi di quanto disposto dall'art. 311 c. 4 del D.P.R. 207/2010, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità

ART. 6 – CERTIFICAZIONI

Gli arredi forniti dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 ed al Decreto Ministero dell'Interno 26 Giugno 1984 "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi", nonché successive modifiche e integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** presentare, al momento della fornitura, la certificazione che le parti elettriche (eventualmente) inserite negli arredi siano state realizzate e installate in conformità alla vigente legislazione in materia di sicurezza antincendio (D.M. 37/2008).

Gli arredi forniti dovranno essere conformi alle vigenti norme nazionali ed europee relativamente alla sicurezza, resistenza e idoneità, alle norme vigenti in materia antinfortunistica e prevenzione incendi, al requisito di sicurezza Classe E1 relativo all'emissione di formaldeide, alle norme UNI, ISO e CE vigenti.

Tutti gli arredi e rispettivi componenti proposti dovranno essere certificati in Classe non superiore alla Seconda di reazione al fuoco (*D.M 19 agosto 1996 - Prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo*).

I componenti (legno e metallo) e le vernici utilizzati per gli arredi dovranno essere atossici e non nocivi sia al contatto cutaneo che orale.

Tutta la documentazione relativa alle certificazioni e dichiarazioni di conformità di cui sopra dovrà essere fornita al momento della fornitura.

Ai fini dei requisiti generali, per ridurre l'impatto ambientale devono essere privilegiati gli arredi e le attrezzature che recano il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea *Ecolabel UE*, di cui all'allegato II del Regolamento (CE) n. 66/2010.

Le estremità di eventuali componenti cavi o tubolari devono essere chiuse o tappate.

Le lastre di vetro, costituenti qualsiasi parte degli arredi, devono essere temprate e stratificate di sicurezza (D. Lgs. 115/95; UNI 7697; UNI EN 12150; UNI EN ISO 12543; UNI EN 14072).

Gli arredi e le attrezzature devono essere accompagnati da una documentazione in lingua italiana, contenente informazioni relative all'uso, alla manutenzione, alla riparazione, all'eventuale smaltimento ed ai prodotti e metodologie più appropriati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella loro costruzione. (UNI EN 1023-2; UNI EN 1335-2; UNI EN 1970; D.M. 02/04/1998; D.M. 07/10/1998; D.M. 10/11/1999; D.M. 02/01/2003; D.M. 10/07/2001).



SDS GROSSETO

I materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tappeti, ecc...) devono appartenere almeno alla classe 1 di reazione al fuoco (D.M.26/06/1984 e norma UNI 9177).

I mobili imbottiti (quali poltrone, divani, sedie imbottite, ecc...) devono appartenere alla classe 1 IM di reazione al fuoco (D.M.26/06/1984 e norma UNI9175).

Tutti i materiali sopra devono essere corredati di apposita omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno che attesti il rispetto di tale requisito.

Art. 7 – ULTERIORI PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' facoltà dell'aggiudicataria avanzare ulteriori proposte migliorative rispetto a quanto indicato nel presente capitolato e nell'allegato, da garantire nell'ambito della presente fornitura con mezzi e risorse proprie senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante. Tali proposte migliorative, che saranno oggetto di valutazione tecnica e attribuzione di punteggio in sede di gara, potranno essere realizzate soltanto con il parere favorevole della Stazione Appaltante.

ART. 8 – PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Le Ditte offerenti sono tenute a prendere visione dei documenti di gara, che dovranno essere accettati nella loro interezza, oltre a svolgere obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, il sopralluogo nei locali da arredare; lo stesso dovrà essere effettuato nei termini e nelle modalità fissati nel disciplinare di gara.

Al sopralluogo potrà partecipare il rappresentante legale della ditta concorrente o incaricato munito di apposita delega rilasciata su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal suo legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità.

A sopralluogo avvenuto, l'incaricato della stazione appaltante rilascerà la relativa attestazione, da inserire poi a corredo dell'offerta su START.

ART. 9 – REGOLARITA' DELLA FORNITURA

L'accertamento della regolarità della fornitura per le tipologie ed i quantitativi ordinati e per la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione degli arredi sarà effettuato nel termine di 30 giorni dal momento della consegna e completamento delle operazioni di montaggio e installazione, da parte del personale della SdS o di suo incaricato.

In caso di difformità e/o imperfezioni, la SdS potrà, entro lo stesso termine:

1. chiedere l'eliminazione, senza costi aggiuntivi, delle imperfezioni riscontrate;
2. rifiutare e/o restituire la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
3. procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta dell'eventuale maggior danno subito.

Nei casi suddetti l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della richiesta salvo differenti accordi.

La consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle relative penalità previste.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata dopo l'accertamento della regolarità della fornitura.

ART. 10 – GARANZIA ED ASSISTENZA POST VENDITA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi (esclusi gli elettrodomestici, per i quali vale la garanzia presso il produttore) oggetto della fornitura e, conseguentemente, fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di montaggio.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

In ogni caso nulla sarà dovuto dalla ditta aggiudicataria per la normale usura degli arredi.

La ditta appaltatrice inoltre garantisce l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno o altro materiale) per almeno 5 anni dalla data di ultimazione della fornitura.

ART. 11 – ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fare osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs 81/2008).

Il personale impiegato e che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione dell'appaltatore e non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con questa Azienda.

Il personale dell'appaltatrice dovrà essere regolarmente assunto, ovvero risultare socio-lavoratore e, pertanto, è fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'azienda committente è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi, previdenziali, oneri antinfortunistici ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali. Nessun rapporto diretto tra il personale dell'appaltatrice e COeSO – SdS Grosseto potrà mai essere configurato, né potrà essere posto a carico dello stesso alcun diritto di rivalsa o indennizzo.

L'aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente nei confronti del proprio personale il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza ed eventuali accordi integrativi territoriali, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo. Tale obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'inosservanza da parte dell'aggiudicataria delle disposizioni relative all'applicazione del C.C.N.L. accertata dall'Azienda committente o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà la risoluzione del contratto, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

L'aggiudicataria dovrà inoltre produrre, a richiesta dell'Azienda committente, l'esibizione dei seguenti documenti: libro matricola, F24 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi relativi all'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.



SDS GROSSETO

L'impresa aggiudicataria sarà considerata unica responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone ed alle cose, sia della stazione appaltante sia di terzi, in conseguenza delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevata la SdS da ogni responsabilità ed onere.

Anche la responsabilità per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto e la posa in opera è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, dovrà provvedere a propria cura e spese all'imballo, da eseguire a regola d'arte in modo da evitare qualsiasi danneggiamento. È fatto obbligo al fornitore di mantenere la SdS sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

A tale scopo, l'aggiudicataria, prima dell'avvio della fornitura, dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, o adeguare con apposita appendice la propria, presso primaria Compagnia di Assicurazione che copra i seguenti rischi derivanti dall'attività oggetto della presente procedura.

Le copie delle polizze, conformi alle originali, dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante entro la data di avvio della fornitura, e comunque secondo le richieste della Stazione Appaltante.

La copertura assicurativa dovrà avere validità ed efficacia per tutta la durata contrattuale.

Durante il periodo contrattuale, ogni documento relativo alla predetta polizza, compreso l'eventuale rinnovo e le quietanza di pagamento, dovrà essere prodotto in copia alla Stazione Appaltante.

La presenza e validità della polizza assicurativa è condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto. Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a mantenere attiva la polizza in esame, pena la risoluzione del contratto stesso.

Sono ad esclusivo e totale carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri:

- derivanti dall'espletamento della fornitura, con particolare riferimento agli oneri di carattere amministrativo,
- previdenziali ed assistenziali relativi ai dipendenti;
- previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e, per quanto non espressamente previsto, tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti riguardanti direttamente o indirettamente l'appalto.

È altresì a carico della ditta aggiudicataria ogni provvedimento fiscale che venisse applicato durante il corso della fornitura e ciò senza possibilità di rivalsa nei riguardi della SdS.

Sono, infine, a carico della ditta aggiudicataria:

- le operazioni di pulizia dei locali a montaggio ultimato, nonché lo sgombero dai locali del materiale di risulta;
- l'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Art. 12 – REFERENTE/COORDINATORE DELLA FORNITURA

Per tutti gli effetti giuridici, gestionali, contabili ed amministrativi l'appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio delle attività, il nome di un referente/coordinatore unico per i servizi resi ai sensi del presente appalto, con funzioni di raccordo permanente tra l'Azienda committente e l'aggiudicataria e con funzioni di coordinamento degli operatori impiegati nell'appalto.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempimenti fatte in contraddittorio con il referente/coordinatore della fornitura dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria.

Art. 13 – SICUREZZA (D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)

Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto è subordinata all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

L'Aggiudicatario è obbligato a:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) assicurare che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel luogo di esecuzione della prestazione o del servizio; tali interventi per tutti i lavoratori operanti nel luogo di esecuzione della prestazione o del servizio, devono essere elaborati con tecniche di comprensione adeguate al superamento di eventuali barriere linguistiche, da implementare in coincidenza di eventuali e significative variazioni delle modalità di installazione, esecuzione e posa in opera della fornitura o del servizio medesimi.

L'Aggiudicatario è obbligato al mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 in combinato con l'art. 16 della Legge Regionale 38/07 e ss.mm.ii. qui di seguito riportati:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
2. Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione, con relativa relazione sui rischi, di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs, 81/08 adeguatamente aggiornato secondo le prescrizioni di cui al citato art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08;
3. designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione delle emergenze, del medico competente se previsto dalla normativa relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori;
4. attestazioni della formazione inerenti le figure di cui al punto 3 e dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81/08;
5. disponibilità e rispondenza agli obblighi di legge del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il possesso di tali requisiti è dimostrato mediante la compilazione di apposita autodichiarazione da parte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R.T. n.1025 del 27/12/2007.

Allo stato attuale, data la tipologia dei servizi in appalto, non si rilevano interferenze.

Aggiudicato l'appalto e prima dell'avvio della prestazione, verrà fatto un incontro fra il RSPP, responsabile esecuzione del contratto della SDS e l'appaltatrice e qualora si rilevino interferenze, si interverrà sulla organizzazione del lavoro, al fine di eliminarle.

ART. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE

Il subappalto è consentito se preventivamente ed espressamente dichiarato in sede di gara, specificando l'oggetto del subappalto. E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare anche parzialmente ad altra ditta la fornitura oggetto di appalto, senza preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, pena la risoluzione del contratto. Non viene considerato subappalto il ricorso a ditte esterne per gli adempimenti del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/2006.



SDS GROSSETO

E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice di cedere, anche parzialmente, la fornitura in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART. 15 – PENALITA'

Qualora la consegna di una o più parti della fornitura, delle certificazioni richieste o l'esecuzione di interventi di assistenza tecnica in garanzia, sia effettuata in ritardo rispetto al termine contrattuale, si procederà ad applicare le seguenti penalità:

- per ritardata consegna degli arredi: una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- per mancata consegna delle certificazioni di cui al precedente art. 9: una penale fissa pari ad euro 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali, con l'obbligo di regolarizzare la mancanza entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal sollecito di consegna delle certificazioni in questione;
- per ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia: una penale fissa pari ad euro 80,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per l'intervento.

Le penalità di cui sopra non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo dell'importo contrattuale.

Sono fatti salvi eventuali differimenti del termine di consegna concordati tra le parti su espressa richiesta della SdS, o documentate e comprovate cause di forza maggiore, escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte di ditte terze produttrici.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la SdS procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto della SdS al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 16 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti del fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 17 – RISOLUZIONE

La SdS si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto non autorizzato;
- ritardi nella consegna rispetto a quelli contrattualmente pattuiti superiori a 20 (venti) giorni solari;



SDS GROSSETO

- ritardi nella consegna delle certificazioni, successivi al sollecito inviato;
- accertamento dell'insussistenza dei requisiti richiesti per legge per la partecipazione alla gara;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- qualora l'importo delle penali raggiunga il 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale;
- mancata presentazione delle copie delle polizze di cui all'art. 12 del presente capitolato.

In tali casi la SdS si riserva di far decadere l'aggiudicazione e di dichiarare aggiudicataria la ditta risultata seconda in graduatoria; in ogni caso è fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento coincide con il Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 6 del vigente Regolamento Aziendale per l'acquisto dei beni e servizi da eseguirsi in economia, che viene individuato nella persona del Responsabile U.F. servizi socio educativi del COeSO – SdS Grosseto, Dott. Massimiliano Marcucci (m.marcucci@coesoareagr.it , 0564-439224).

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione degli obblighi previsti dal presente capitolato, le parti potranno provare ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Grosseto.

In ogni caso, per tutte le controversie che saranno deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, il Foro competente è quello di Grosseto.

Art. 20 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella lettera di invito, si richiama quanto disposto dalle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile e da ogni altra disposizione di legge regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti pubblici.

Allegati:

***Allegato A – Specifiche funzionali, descrizione e dotazione minima
Tavole della struttura***

ALLEGATO A al capitolato descrittivo prestazionale "Specifiche funzionali, descrizione e dotazione minima"

Il presente documento contiene gli arredi ed i componenti minimi che dovranno essere ricompresi anche nelle offerte presentate dai concorrenti.

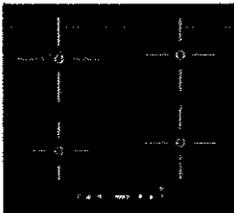
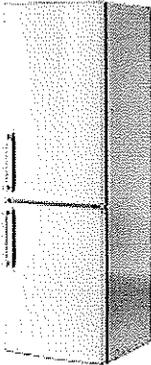
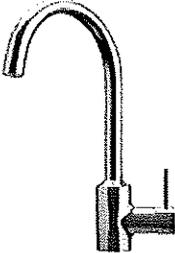
Per il solo ambiente 1 "laboratorio-cucina" dovrà essere presentato anche un progetto.

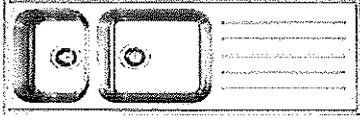
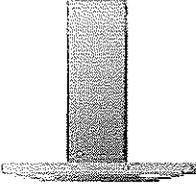
Le misure riferite agli articoli degli elenchi sottostanti sono INDICATIVE, potranno quindi variare anche conseguentemente al sopralluogo che i concorrenti dovranno effettuare.

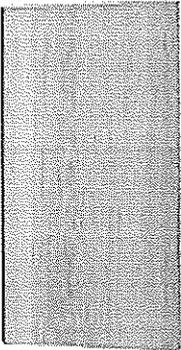
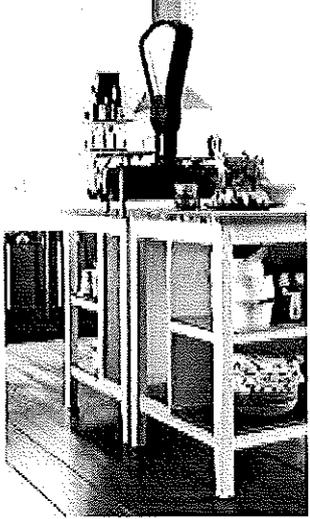
Le immagini inserite sono anch'esse immagini di riferimento che, comunque, i concorrenti dovranno tenere presenti per la formulazione delle loro proposte.

Gli arredi/accessori proposti da parte dei concorrenti dovranno tenere presente lo stile dell'ambiente e risultare in linea con gli altri arredi/accessori presenti nell'ambiente stesso.

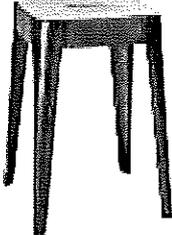
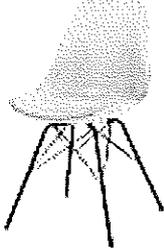
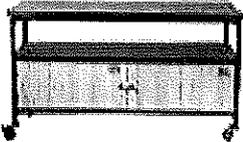
AMBIENTE 1 "laboratorio-cucina": più che una cucina il luogo dovrà essere un laboratorio dove gli adolescenti potranno sperimentare il piacere del cucinare insieme. Viene richiesta la presentazione di un progetto d'arredo in cui siano presenti i seguenti componenti minimi:

N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
1	n. 1 Piano cottura induzione con booster, dimensioni indicative 58x51, con sistema blocco accensione e timer.	 A black induction cooktop with four circular heating zones and a control panel on the right side.
2	n. 1 Frigorifero classe di efficienza energetica: A++. Volume utile frigorifero: almeno l 226. Volume utile congelatore: almeno l 92. Accessori interni (cassetti ripiani, ecc...) inclusi.	 A white refrigerator with a top freezer compartment and a bottom refrigerator compartment, shown in a three-quarter view.
3	n. 1 Miscelatore lavello monocomando in acciaio inox.	 A chrome kitchen faucet with a high-arch spout and a single-lever handle.

4	n. 1 Lavello incasso 2 vasche+sgocciolatoio in acciaio inox.	
5	cappa da fissare a parete con modalità di riciclo con filtro a carbone.	
6	Forno coordinato a microonde e termoventilato Inox.	
7	Lavastoviglie integrata 12 coperti, classe di efficienza energetica A++, classe di asciugatura A, con programma ECO.	
Piani lavoro e pensili:		
8	Piano di lavoro in laminato effetto alluminio bordo effetto metallo, spessore indicativo 3.8 cm.	

9	<p>Per i pensili e per le basi: anta in cornice di rovere massiccio e pannello impiallacciato in rovere con finitura opaca</p>	
10	<p>n. 2 Isola per cucina, dimensioni indicative (cm): 180x80xh90 con piano di lavoro in legno massiccio resistente, "carteggiabile" e trattabile in superficie, con ripiani sottostanti sviluppati per metà della larghezza in modo tale da consentire la seduta sul lato opposto.</p> <p>Devono essere inclusi anche tre sgabelli design in linea con lo stile della cucina</p>	

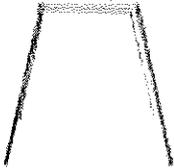
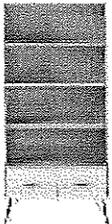
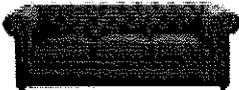
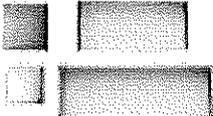
AMBIENTE 2 "mensa - pluriuso": zona pranzo e relax con giochi elettronici e Smat TV.
L'arredamento di questo ambiente dovrà essere ispirato allo stile industrial.
Composizione minima:

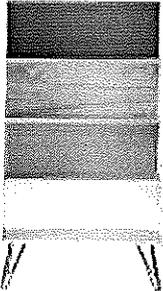
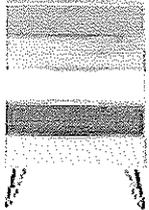
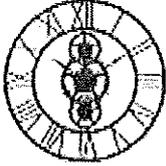
N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
11	n. 3 tavoli da pranzo, design "industriale", forma rettangolare dimensioni indicative (cm): L180 x PR90 x A75, con piano in legno.	
12	n. 1 libreria, design "industriale", con alternanza di sportelli e ripiani vuoti dimensioni indicative (cm): L130 x PR52 x A200.	
13	n. 9 sgabelli design "industriale", in metallo e legno dimensioni indicative (cm): 32 x 32 x h45.	
14	n. 9 sedie design "pop", preferibilmente color verde acido con gambe nere.	
15	n. 1 carrello tipo "porta TV", design "industriale", dimensioni indicative 110cmX50cmXh63, con ruote.	

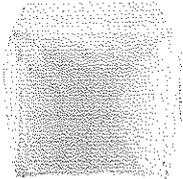
16	n. 2 tavoli bassi, impilabili, stile vecchie fabbriche, dimensioni indicative (cm): 45x45xh45cm e 38,5x38,5xh38,5.	
17	n. 1 arredo da parete dimensioni indicative (cm): A 30xL 90xPR 1	

AMBIENTE 3 "salone": spazio polifunzionale, luogo di progettazione e incontro/dibattito senza tralasciare la componente ludica vista la presenza di un biliardino.

Composizione minima:

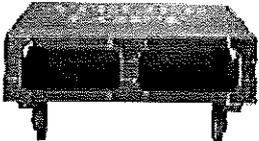
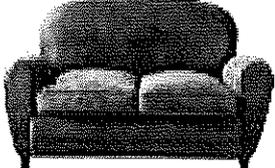
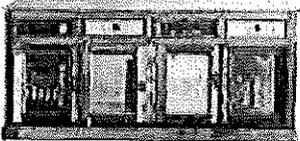
N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
18	n. 3 tavoli da pranzo, design "anni '50", forma circolare dimensioni indicative (cm): 90diamxh75.	
19	n. 9 sedie design "vintage", preferibilmente colore grigio.	
20	n. 1 libreria design "vintage", dimensioni indicative (cm): L85x PR30xA180.	
21	n. 1 divano "chesterfield" 3 posti, dimensioni indicative (cm): L 202xPR76xA91.	
22	n. 8 scaffali murali di diverse dimensioni - dimensioni indicative (cm): 100x25x35/65x25x30/ 30x20x30/25x20x25 - in legno chiaro e fondo colori vari.	

23	n. 1 libreria design "vintage", dimensioni indicative (cm): 72xPR26xh128, in legno chiaro e fondo colori vari.	
24	n. 1 poltrona imbottita marrone in linea con il divano, dimensioni indicative (cm) : A100xL63xPR 92.	
25	n. 1 Cassettiera vintage in legno multicolor, dimensioni indicative (cm): A 106xL76xPR42.	
26	n. 3 tappeto acrilico e poliestere colore grigio antracite a pelo lungo, dimensioni indicative (cm): 200x300.	
27	n. 1 orologio da parete "stile industriale", diam. 100 cm, con meccanismo a vista.	
28	n. 2 Attaccapanni 4 ganci, dimensioni indicative (cm) : A23xL60xPR 9.	

29	n. 1 appendiabiti in metallo trattato con targhe (località) orientabili, dimensioni indicative A177xL 83xPR 30.	
30	n. 6 sedute pouf a pera dimensioni indicative (cm): A74xL63xPR63, preferibilmente colore verde acido.	
31	n. 6 sedute pouf dimensioni indicative (cm): A40xL40xPR40; preferibilmente colore verde acido.	

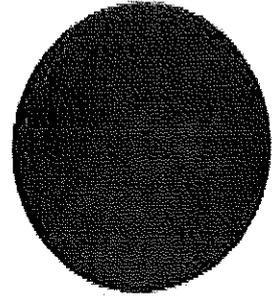
AMBIENTE 4 "soppalco": spazio relax dedicato alla lettura e al gioco da tavolo, zona ascolto musica.

Composizione minima:

N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
32	n. 1 divano design "club" a 3 posti, rivestimento in similpelle marrone dimensioni indicative (cm): L196 x PR92 x h84.	
33	n. 1 tavolo basso a rotelle in metallo invecchiato design "industriale", dimensioni indicative (cm): 90x90xh41.	
34	n. 1 divano design "club" 2 posti, rivestimento in similpelle (microfibra 100% poliestere) scamosciata marrone (aspetto invecchiato simil cuoio), dimensioni indicative (cm): L142 x PR92 x h84, struttura in legno di pino e pannelli di fibre di legno, piedi in legno, struttura e cuscini imbottiti con schiuma poliuretanicca ad alta resilienza, sospensioni con cinghie elastiche.	
35	n. 1 credenza effetto legno riciclato multicolore, dimensioni indicative (cm): A90xL165xPR 45.	
36	n. 1 divanetto-cassapanca grigio chiaro, design "industriale", dimensioni indicative (cm): L124xPR42xA50	

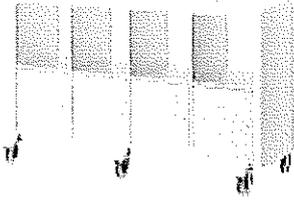
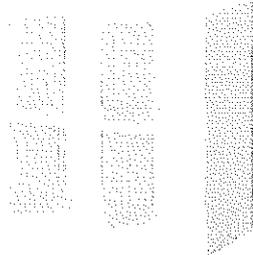
37

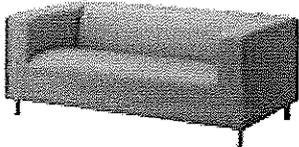
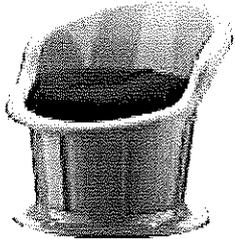
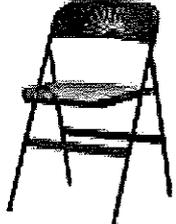
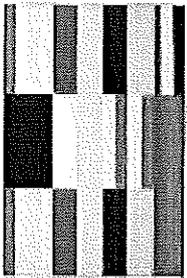
n. 1 tappeto a pelo lungo, preferibilmente colore rosso,
dimensioni indicative (cm): 195 diametro.



AMBIENTE 5 "salone polifunzionale": l'ampiezza del salone permetterà di svolgere attività di cineforum, scuola di ping-pong e laboratori d'arte.

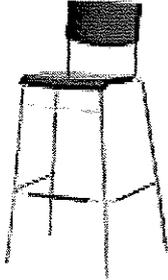
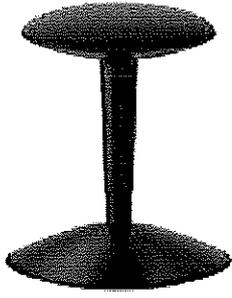
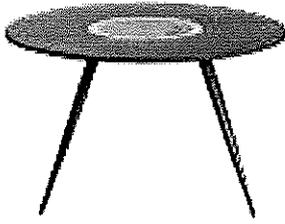
Composizione minima:

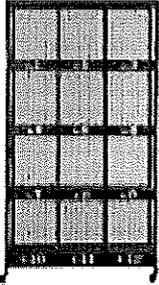
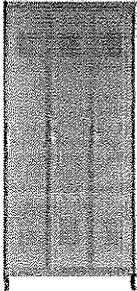
N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
38	n. 2 scaffali a vari scomparti aperti e chiusi, dimensioni indicative (cm): 89x147x39, di colore bianco	
39	n. 1 scaffale a vari scomparti aperti, dimensioni indicative (cm): 77x77x39, di colore bianco	
40	n. 2 scaffali a vari scomparti aperti, dimensioni indicative (cm): 77x147x39, di colore bianco	
41	n. 6 appenditutto, forma organica che ricorda una albero, dimensioni indicative (cm): L19xPR7xh78.	
42	n. 1 divano 2 posti stile "pop", con fantasia geometrica colori vari, sfoderabile, dimensioni indicative cm: 180x88x66.	

43	n. 1 divano 2 posti stile "pop", colore verde, sfoderabile, dimensioni indicative (cm): 180x88x66.	
44	n. 4 poltrone, stile "pop", in linea con il divano n. 43.	
45	n. 1 mobile a varie ante chiuse, dimensioni indicative (cm): 120x40x192.	
46	n. 12 sedie pieghevoli in acciaio	
47	n. 1 Tappeto pelo corto fantasia, dimensioni indicative (cm): 300x200.	
48	n. 5 ganci da parete appendi sedie pieghevoli (vedi art. n. 46)	

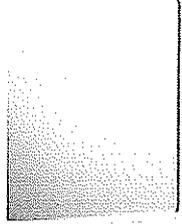
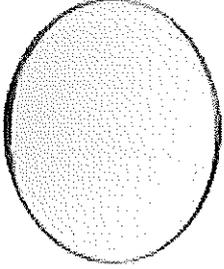
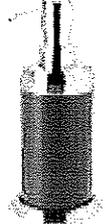
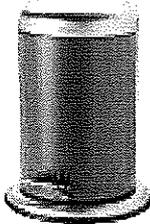
AMBIENTE 6 e AMBIENTE 7 “musica”: in queste due sale i ragazzi/e potranno suonare liberamente i loro strumenti e sperimentare nuove composizioni musicali.

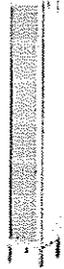
Composizione minima:

N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
49	n. 2 divani a 2 posti struttura in acciaio, preferibilmente uno di colore giallo ed uno di colore grigio.	
50	n. 2 sedie/sgabello tipo bar struttura in acciaio, misure indicative (cm): altezza 100 / altezza sedile 70 – colore nero	
51	n. 4 sgabelli altezza regolabile sedile imbottito	
52	n. 2 tavoli bassi rotondi, stile “vintage anni '50”, colore nero, piano in legno, dimensioni indicative (cm): h40 x diam70 x h.piano40.	
53	n. 2 mobili in lamiera dotati di ante con serratura di sicurezza per tenere documenti o oggetti personali al sicuro, dimensioni indicative (cm): L19xPR40xh63, colore bianco.	

54	n. 1 scaffale, stile "industriale", a rotelle, in metallo, con vari scomparti, dimensioni indicative (cm): L 95xPR36x A181.	
55	n. 1 Armadio guardaroba in metallo, con varie porte e dotato di appendiabiti e ripiani, dimensioni indicative (cm): A190xL120xPR50, preferibilmente colore grigio finitura opaca.	
56	n. 1 Mobile angolare con ripiani interni colore bianco/grigio, dimensioni indicative (cm): 52x110.	

AMBIENTE 8 "bagni"
composizione minima

N. RIF.TO	DESCRIZIONE ARTICOLO	IMMAGINE INDICATIVA
57	n. 2 specchi reclinabili per disabili di dimensioni minime 60 x 60 cm di colore bianco o grigio, con dispositivo a frizione per consentirne l'inclinazione e l'uso, compreso le opere ed ogni altro onere ed accessorio per fornire gli articoli montati e funzionanti a perfetta regola d'arte	
58	n. 2 Specchi tondi con pellicola posteriore anti-rottura, dimensioni indicative (cm): diametro 30, colore cornice grigia	
59	n. 4 Scopini e porta scopini in acciaio	
60	n. 6 portasapone in acciaio.	
61	n. 6 pattumiera a pedale in Acciaio.	

62	n. 4 attaccapanni per porta con ganci in acciaio	
63	n. 4 portarotolo/carta igienica in acciaio da terra	
64	n. 2 mobile alto ad 1 anta e ripiani in alluminio dimensioni indicative (cm): L30xPR38xh194	



ALLEGATO 2

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, c.6, del REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI, DEL DIRITTO DI ACCESSO E DELLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE, approvato con atto della G.E. N°3.5 del 24/06/2011)

Attesto che l'Atto di seguito descritto è stato pubblicato in copia all'Albo on Line di questa Azienda Consortile per 15 giorni consecutivi, nelle date sotto indicate, senza opposizioni o reclami.

Data Inizio Pubblicazione	07/03/2016
Data Fine Pubblicazione	22/03/2016
Mittente	U.F. Servizi socio educativi
Tipo Atto	Determ. del Direttore e dei Responsabili
Numero Atto	142
Data Atto	01/03/2016
Oggetto Atto	Procedura negoziata, svolta in modalità telematica, per l'affidamento della forni
Anno Pubblicazione	2016
Numero pubblicazione	156-2016
Ut. Ult.Mod.	sfiorentini
Data Ult.Mod.	07/03/2016

Grosseto, 8 aprile 2016

Il Responsabile U.F. Servizi Amministrativi e Tecnici
(Dott.ssa Marta Battistoni)